

REGOLAMENTO

PEI

# Capitoli Generali

DELLA

Pia Società di S. Francesco di Sales



TORINO

TIPOGRAFIA SALESIANA (B. S.)

1906.

S.O. = D



REGOLAMENTO

PEI

# Capitoli Generali

DELLA

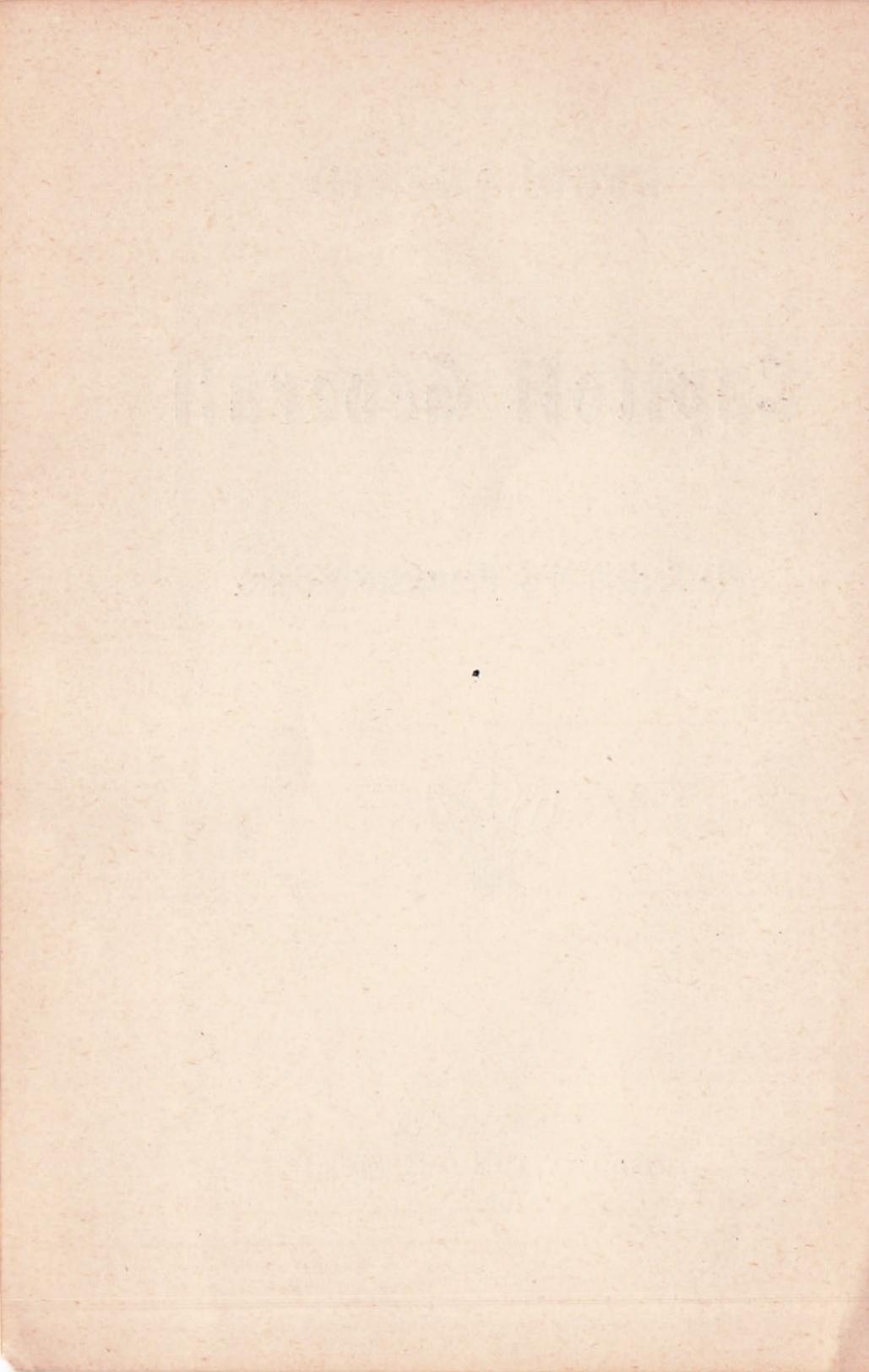
Pia Società di S. Francesco di Sales



TORINO

TIPOGRAFIA SALESIANA (B. S.)

1906.





## PARTE I.

### Quando, come e dove sia da convocarsi il Capitolo Generale.

1. La suprema autorità di tutta la Pia Società Salesiana in modo ordinario viene esercitata dal Rettor Maggiore col suo Capitolo, ed in via straordinaria dal Capitolo Generale.

2. Le deliberazioni del Capitolo Generale appena promulgate dal Rettor Maggiore, obbligano tutti i soci; quelle poi che aggiungono alle Costituzioni o le mutano, non avranno forza di legge se prima non siano approvate dalla S. Sede, a norma dell'art. 36, capo VI<sup>o</sup>.

3. Il Capitolo Generale ha per oggetto l'elezione del Rettor Maggiore, degli altri membri del Capitolo Superiore e della Commissione Generale prescritta dal Decreto *Regulari Disciplinae*, non che di trattare gli affari di cui è parola all'art. 35 e 36 del Capo VI delle Costituzioni.

4. Il Capitolo Generale si radunerà ordinariamente ogni sei anni.

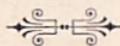
5. In via straordinaria , il Capitolo Generale sarà convocato per l'elezione del Rettor Maggiore a tenore dell'art. 54 del Capo VIII, ed anche per altre circostanze gravi ; ma in questo ultimo caso si richiede la licenza della Sacra Congregazione dei Vescovi e Regolari.

6. La convocazione del Capitolo Generale dev'essere indetta sei mesi prima dal Rettor Maggiore, con lettera circolare spedita agli Ispettori ed alle singole Case. In essa dev'essere indicato lo scopo principale della convocazione del Capitolo, il giorno ed il luogo della riunione. In caso di morte del Rettor Maggiore, il Prefetto convocherà il Capitolo Generale, secondo le Costituzioni, art. 54, Capo VIII.

7. Spetta al Rettor Maggiore di stabilire, d'accordo col Capitolo Superiore, il luogo dove il Capitolo Generale dovrà celebrarsi.

8. Il Rettor Maggiore nominerà Regolatore del futuro Capitolo uno dei membri del Capitolo Superiore, e con la medesima lettera di convocazione lo notificherà ai singoli Ispettori e Direttori, affinchè a lui si facciano pervenire per iscritto, in tempo opportuno, quelle osservazioni e quelle proposte, che si giudicheranno tornare alla maggior gloria di Dio ed a vantaggio della nostra Pia Società.

9. Il Regolatore, insieme con una Commissione nominata dal Rettor Maggiore, esaminerà le osservazioni e proposte pervenutegli per classificarle, comunicarle al Capitolo Superiore e quindi presentarle a suo tempo al Capitolo Generale.



## PARTE II.

### Dei componenti il Capitolo Generale.

10. I membri del Capitolo Generale sono :

- a) Il Rettor Maggiore,
- b) I membri del Capitolo Superiore,
- c) Il Segretario del Capitolo Superiore,
- d) Il Procuratore Generale,
- e) I Vescovi non residenziali, i Vicarii ed i Prefetti

Apostolici della Pia nostra Società,

f) Gli Ispettori,

g) Un delegato di ogni singola Ispettorìa eletto nel Capitolo Ispettoriale, secondo le norme dei Capitoli Ispettoriali,

h) Il Direttore dell'Oratorio Salesiano di Torino.

11. I Rettori Maggiori emeriti avranno diritto *ad vitam* di far parte del Capitolo Generale. I membri del Capitolo Superiore che non venissero rieletti continueranno per quella volta a far parte del Capitolo Generale.

12. Il Rettor Maggiore potrà invitarvi semplici soci professi laici ed ecclesiastici, ed anche estranei alla nostra Pia Società, quando si trattino argomenti in cui taluno abbia competenza speciale ; ma solo durante la discussione di tali argomenti. Essi poi avranno solamente voto consultivo.

13. Per la validità degli atti del Capitolo Generale, si richiede che siano presenti almeno due terzi dei membri.

PARTE III.

Della prassi da tenersi al principio  
di ogni Capitolo Generale.

14. Il Regolatore, d'intelligenza col Rettor Maggiore, provvederà in tempo che la sala delle adunanze sia libera da ogni soggezione, che si arredi convenientemente, e vi si prepari il posto per i singoli Capitoli secondo l'ordine seguente :

Il Rettor Maggiore, o chi per esso, segga in mezzo ai membri del Capitolo Superiore, avendo a lato il Regolatore. Gli Ispettori poi soggano col rispettivo delegato da destra a sinistra del Presidente secondo la precedenza di loro elezione, e se occorre, di professione ed età. Qualora fossero presenti dei Vescovi, sarà loro assegnato un posto conveniente alla loro dignità.

15. Almeno 24 ore prima che il Capitolo sia canonicamente aperto, i delegati delle Ispettorie presenteranno al Regolatore il verbale della loro elezione nei capitoli ispettoriali, per essere preso in esame dalla Commissione nominata dal Rettor Maggiore. Essa riferirà al Capitolo Superiore e, se risultasse dubbia la validità dell'elezione di qualche delegato, il Regolatore ne informerà nella prima seduta il Capitolo Generale, onde si pronuncii sul caso, rimanendo frattanto escluso dal Capitolo quel delegato o quei delegati della cui legittimità si dubita.

16. Giunti al luogo stabilito, quelli che dovranno prender parte al Capitolo, si raccoglieranno in Cappella, dove si canterà il *Veni, Creator Spiritus* col relativo *Oremus*. Quindi il Rettor Maggiore annunzierà il motivo per cui si sono adunati, e leggerà gli articoli 35, 36, 37, del Capo VI delle nostre Costituzioni. Invocata poi la protezione di Maria Santissima col canto dell'*Ave, Maris Stella*, si darà la benedizione col SS. Sacramento.

17. Raccoltisi poi nella sala del Capitolo, l'adunanza s'incomincerà col *Veni, Sancte Spiritus, Actiones, Ave Maria, Maria Auxilium Christianorum, ora pro nobis*. In fine si reciteranno un *Pater, Ave, Gloria* in onore di S. Francesco di Sales, coll'*Oremus* relativo: *Agimus, Ave Maria, la giaculatoria Maria Auxilium Christianorum, ora pro nobis*. Così si praticherà in tutte le adunanze.

18. Nella prima seduta si nomineranno dal Presidente due o più Segretarii, ed altri Ufficiali del Capitolo qualora occorran. I Segretarii avranno cura di registrare in appositi verbali accuratamente redatti, gli atti e le deliberazioni che si prendono e il sunto delle discussioni. Se la necessità lo richiedesse, si potranno pure nominare Segretarii ed altri Ufficiali estranei al Capitolo, ma in questo caso si richiede l'assenso del medesimo.

19. Dopo la designazione dei Segretarii, il Regolatore a nome del Presidente interrogherà l'assemblea se piace di dichiarare legittimamente convocato ed aperto il Capitolo, e rispondendosi *placet*, i Segretarii redigeranno l'atto dell'inizio del Capitolo stesso, notando il nome e l'ufficio di tutti i presenti, secondo l'ordine di precedenza.

20. Il primo atto del Capitolo sarà quello di pronunziarsi sulla validità delle elezioni dubbie di cui sopra, potendo di sua autorità, o non riconoscerle per valide, ovvero sanarle se vi fosse stata qualche irregolarità. Perciò il Regolatore riferirà su di esse e metterà a disposizione del Capitolo tutti i verbali delle elezioni dei delegati e supplenti. Sanate e consolidate le elezioni dubbie, i delegati sospesi entreranno a far parte dell'assemblea, di che i Segretarii prenderanno nota.

21. La natura degli argomenti da trattarsi nel Capitolo Generale e la gravità del consesso, esigono che i Capitolari e gli Ufficiali del Capitolo serbino il segreto su quanto sarà discusso e deliberato, sino alla pubblicazione degli atti. È poi soprattutto vietato di rivelare qualsiasi cosa detta, che potesse ledere la riputazione di qualcheduno; come pure non si dovrà palesare il nome di quelli che seguirono una sentenza piuttosto che un'altra.

22. In una delle sedute si darà lettura del decreto del 24 Aprile 1901 della S. Congregazione del S. Ufficio, e di quelli altri documenti che occorresse leggere.

#### PARTE IV.

##### Delle elezioni che si hanno da fare nei Capitoli Generali.

23. Il Capitolo Generale così costituitosi e dichiarato legittimamente aperto, darà principio ai suoi lavori. Fra questi importantissimo è quello delle elezioni.

24. Quanto all'elezione del Rettor Maggiore si osservi strettamente quanto prescrivono le nostre Costituzioni, con le modificazioni apposte.

25. Oltre alle qualità richieste al Capo IX, art. 57 gli eleggibili debbono essere sacerdoti.

26. Giunto il tempo dell'elezione, si farà accuratamente una lista di tutti coloro nei quali si verificano le condizioni richieste per essere eletti; la qual lista ciascun Capitolare chiederà al Regolatore almeno 24 ore prima del tempo dell'elezione.

27. Ciascuno può dare e chiedere informazioni intorno ai candidati, ma non palesare a chi intende dare il voto, nè eccitare od invitare altri a dare il voto ad un socio determinato piuttosto che ad un altro.

28. Aperta la seduta preparatoria alla elezione, il Presidente indicherà il motivo dell'adunanza, e si darà lettura dei sei primi articoli del Capo IX delle nostre Costituzioni; a norma dei quali si eleggeranno tre Scrutatori e due Segretarii.

29. Formato l'Ufficio definitivo, si procederà alle varie elezioni, notando che per il Prefetto, per il Direttore Spirituale e per l'Economo si faranno tre scrutini a parte, ed appena constatata l'elezione di uno, il Presidente ne pubblicherà il nome. Quanto ai Consiglieri si farà la scheda e lo scrutinio per tutti e tre insieme.

30. Prima di dare i voti per una carica, si leggerà a chiara ed intelligibile voce l'ufficio di cui l'eletto sarà incaricato; poscia dai Segretarii si distribuiranno a tutti i presenti le schede, che tutte devono essere di forma e di colore uguale.

31. Scritto da tutti sulla scheda il nome di colui che ciascuno intende eleggere, il primo degli Scruta-

tori farà la chiama dei presenti, e ciascun nominato si avvanzerà e rimetterà la propria scheda, piegata uniformemente, al secondo Scrutatore affinchè la metta nell'urna.

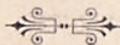
32. Se qualche elettore si trovasse ammalato nella casa ove ha luogo il Capitolo, nè potesse recarsi nella sala delle adunanze, ma fosse in istato da poter scrivere, due Scrutatori si recheranno dall'infermo per raccogliere in un'urna chiusa la scheda di lui ed unirla alle altre.

33. Ricevute tutte le schede, il primo Scrutatore le rimescolerà nell'urna, quindi le estrarrà una per una e le presenterà al secondo Scrutatore, il quale ne darà lettura ad alta voce e le farà passare al terzo, affinchè le riveda e le ritenga per abbruciarle in fine della seduta.

34. Intanto i due Segretarii scriveranno i nomi pronunciati dallo Scrutatore, poi si farà il confronto. Se vi è disaccordo, si rivedono le schede; se sono d'accordo, colui che ha conseguita la maggioranza assoluta di voti, è eletto a quell'ufficio.

35. Compiuta così l'elezione, il Rettor Maggiore darà comunicazione a tutta la Congregazione del nome degli eletti e dell'ufficio loro affidato.

36. Nei Capitoli Generali si eleggeranno eziandio i membri della Commissione Generale per l'applicazione del decreto *Regulari disciplinae*. A norma di detto decreto, due almeno degli eligendi debbono essere scelti fra i membri del Capitolo Superiore. In queste elezioni basta la maggioranza relativa.



PARTE V.

Metodo da osservarsi nelle discussioni.

37. Le adunanze saranno presiedute e dirette dal Rettor Maggiore, o da chi ne farà le veci.

38. Nelle discussioni si avranno sempre per base le nostre Costituzioni già approvate dalla S. Sede, e non si prenderanno mai deliberazioni contrarie allo spirito delle medesime.

39. Il Presidente in una delle prime adunanze, col consenso dei Capitolari, costituirà Commissioni opportune per studiare e riferire al Capitolo Generale sulle questioni pervenute al Regolatore, o che gli venissero presentate per iscritto durante il Capitolo stesso.

40. Le relazioni di cui sopra, saranno stampate e distribuite almeno il giorno innanzi alla discussione che se ne deve fare.

41. In ogni adunanza si darà lettura dello schema e della relazione che ne fa la rispettiva Commissione, secondo l'ordine stabilito dal Regolatore.

42. Ciascuno può fare osservazioni e chiedere schiarimenti; e quando ognuno avrà espresso i propri sentimenti, si verrà alla votazione la quale, ove faccia d'uopo, sarà segreta.

43. Per evitare però confusione nelle discussioni, coloro che intendono parlare in merito della questione discutenda, in principio della seduta daranno il loro

nome al Regolatore, indicando il punto su cui intendono parlare ; e questi l'inviterà l'un dopo l'altro ordinatamente , ad esporre le loro idee. Se poi altri avesse da aggiungere una qualche osservazione sull'argomento, chiederà la parola, che gli verrà concessa dal Regolatore, dopo che avranno parlato i primi iscritti.

44. Ognuno esprima con brevità e semplicità le ragioni che militano in favore della sentenza propugnata, senza animosità e senza mostrarsi troppo tenace del proprio giudizio, e perciò si evitino i lunghi discorsi e le dissertazioni.

45. Non si passi ad un nuovo argomento, prima di aver esaurito pienamente quello che è posto in discussione. Prima di venire alla votazione uno dei Segretarii rileggerà per intero la deliberazione, con le modificazioni introdotte in seguito alla discussione.

46. Le proposte saranno approvate se otterranno la maggioranza dei voti. Qualora esse, od alcune di esse, non fossero approvate, il Presidente può modificare il tema e proporlo nuovamente allo studio di una Commissione. Quando vi fosse parità di voti, egli può aggiungere un voto, secondo che giudicherà meglio nel Signore.

47. Al principio di ogni seduta sarà letto e sottoposto all'approvazione del Capitolo il verbale dell'adunanza precedente.

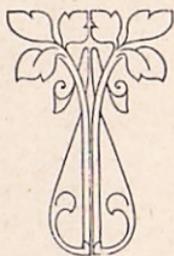
48. È dovere dei Capitolari di assistere alle adunanze del Capitolo ; perciò non è permesso, senza licenza del Presidente, di mancarvi o di partire prima che siano terminate.

49. Prima che si chiuda il Capitolo Generale, si rileggeranno, senza nuove discussioni, le deliberazioni

prese, ovvero se ne darà incarico ad una speciale Commissione, e verranno sottoscritte da tutti i presenti.

50. Il Capitolo Generale sarà conchiuso col canto del *Te Deum* e colla benedizione del SS. Sacramento.

51. Sciolto il Capitolo, il Rettor Maggiore procurerà che si faccia quanto prescrivono gli articoli 36, 37 Cap. VI delle Costituzioni, e comunicherà a tutte le Case della Pia Società le deliberazioni prese.





# INDICE.

PARTE I... Quando e dove sia da convocarsi il Capitolo Generale . . . . .	<i>pag.</i> 3
» II.. Dei componenti il Capitolo Generale . . »	5
» III. Della prassi da tenersi al principio di ogni Capitolo Generale . . . . . »	6
» IV. Delle elezioni che si hanno da fare nei Ca- pitoli Generali . . . . . »	8
» V.. Metodo da osservarsi nelle discussioni . . »	11

